

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXIX • N. 11 • 15 marzo 2019 • www.agendabrindisi.it



L'associazione
dei commercianti

Via Rubini 12 - BRINDISI
Tel. 0831.523190 - Fax 0831.568308
www.confesercentibr.it

MICHELE ERRICO COMPIE 75 ANNI E INTERROMPE L'ATTIVITA' NOTARILE



Il Notario Michele Errico (Foto Agenda Brindisi)

Il Notario dice stop!

BASKET: CON TORINO SOFFERTO RISCATTO. E WALKER SI FERMA



ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

Numero Verde ritiro rifiuti ingombranti

800.991.995



Lions Club Brindisi

Ass. Culturale
Porta d'Oriente



Brindisi



Comune di Brindisi



Leo Club Virgilio Brindisi

Presentazione del libro
" ROMANZO PER LA MANO SINISTRA "
di Giancarlo Micheli
MANNI EDITORE



Introduzione a cura di:

Antonia ACRI

Presidente Ass. Culturale Porta d'Oriente

Giuseppe DABBICCO

Presidente Lions Club Brindisi

Conversazione con l'autore:

Carmen DE STASIO

Scrittore, Saggista, Critico

Connessione musico-visuale:

Dario BLE

Compositore

Letture a cura di:

Alessandro CANIGLIA

Presidente Leo Club Virgilio Brindisi

Adriano DAGNELLO

Attore

Gabriele D'AMELJ MELODIA

Pubblicista

Piercosimo GUARINI

Musicista

Venerdì 15 Marzo 2019

alle ore 17:30

Sala Conferenze
PALAZZO GRANAFEI NERVEGNA
Via Duomo, 10 - 72100 Brindisi

Dopo il 2025 saranno negate le Autorizzazioni integrate ambientali (Aia) per le centrali a carbone. Lo scrive il ministro dell'Ambiente ad Enel che aveva sollevato dubbi sulla legittimità della richiesta del dicastero di indicare una *road map* di uscita dalla produzione di energia da carbone da allegare al procedimento di riesame di Aia richiesta per molti impianti. Anche se la mancanza di questa autorizzazione, comunque, non porta automaticamente allo stop dell'impianto.

Qualche giorno fa l'agenzia Adn Kronos ha riferito che il ministro dell'Ambiente, **Sergio Costa**, ha dichiarato che con Enel non c'è nessun braccio di ferro per quanto riguarda la chiusura delle centrali a carbone entro il 2025. «Non lo dico per buttare acqua sul fuoco» ha aggiunto il ministro, sottolineando che «il *phase out* resta per quella data» in quanto «è previsto come impegno internazionale». Il tema è dunque quello delle tempistiche. «Enel mi rappresenta, con le sue ragioni - dice ancora il ministro - che bisogna accelerare sulle modalità per arrivare a quella data dando le necessarie garanzie sulle tempistiche». «Questo significa - ha spiega Costa - che per chiudere una centrale bisogna aver creato l'alternativa ecocompatibile. Ed è su questo che si aprirà presto un tavolo presso il Ministero dello sviluppo economico al quale parteciperemo anche noi». «Il tavolo - ha concluso - non posso convocarlo io ma ci siamo. Abbiamo tutto l'interesse a farlo subito».

D'altro canto, vi sono già Consigli comunali di città che hanno approvato all'unanimità l'ordine del giorno che prevedeva l'azzeramento, entro il 2025, della produzione di energia elettrica derivante dalla combustione del carbo-

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**

La fine del carbone!



ne. E' questo il caso di Civitavecchia che, come Brindisi, ha nel proprio territorio la presenza ingombrante di una mega centrale a carbone. Il sindaco della cittadina laziale ha reso noto che imporrà prescrizioni ambientali per ridurre il carico inquinante per gli anni di esercizio rimanenti, per riportare i parametri ai valori previsti prima del 2013, quando fu rilasciata un'AIA che consentì di bruciare un milione di tonnellate

di carbone in più all'anno.

Come è noto, Enel ha contestato la legittimità del decreto, riservandosi di far valere davanti alla competente Autorità Giudiziaria le proprie ragioni. Questo è un atto la cui portata non è da sottovalutare o da minimizzare come qualcuno sta facendo in questi giorni, anzi: tutti dovrebbero rivendicare con forza il rispetto delle disposizioni del decreto 430 del 2018. A prescindere da ciò,

credo sia irreversibile la strada indicata dal decreto, si potrà cincischiare qualche altro anno ma la fine è quella, tanto varrebbe cominciare subito a trovare delle soluzioni alternative per salvaguardare occupazione e territori.

Ormai è difficile chiudere gli occhi di fronte ai cambiamenti climatici che non sono più immaginazioni teoriche di qualche «folle» ma, purtroppo, dura realtà con la quale fare i conti. E a farci riportare i piedi per terra, oltre a molti scienziati, è la nuova eroina, la Giovanna d'Arco dell'ambiente, **Greta Thunberg**, la sedicenne svedese dalle lunghe trecce, divenuta leader ambientalista. Greta ha tenuto un discorso in presenza del presidente della Commissione Ue **Jean Claude Juncker**. Parafrasando il discorso dei burocrati dell'Europa, ha detto: «Stiamo battendo a tappeto le scuole proprio perché noi i nostri compiti li abbiamo fatti!» invitando i politici ad ascoltare con urgenza gli esperti del clima e dicendo loro «fate qualcosa o sarete i più grandi malfattori della storia». La giovane età di Greta, il seguito che è riuscita a guadagnarsi dovrebbe far riflettere tutti, anche i più strenui difensori dell'indifendibile.

Ma tornando a noi e guardando alla nostra realtà territoriale, non c'è da perdere altro tempo. Ci sarebbe da lavorare indefessamente per non farsi trovare, quando sarà il momento, di fronte ai soliti ostacoli: ricatto occupazionale e non aver costruito una credibile alternativa. Tutto è possibile basta lavorare seriamente, chi avrebbe mai detto che la centrale Enel di Porto Tolle, sulla foce del Po, sarebbe diventata - grazie anche al lavoro del dirigente Enel **Enrico Viale** - un villaggio turistico open air già nel 2021?

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Serena Di Lorenzo
Antonio Errico
Rosario Farina
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingrosso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Valentina Marolo
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Pillego
Pierpaolo Pillego
Dario Recchia
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Pre stampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

ALLARME**Emergenza cambiamento climatico**

Vi potrà capitare, venerdì mattina, di incontrare numerosi giovani per le strade delle nostre città. Non si tratta del classico sciopero per allungare il fine settimana ma di una presenza che definire necessaria è quasi riduttivo. Questa volta, infatti, si tratta di una manifestazione dalla portata globale, come globale è il problema che spinge studenti e universitari a riempire le piazze: il cambiamento climatico. Un tema - oramai una vera emergenza - non più eludibile, che sta spingendo finalmente a scendere in strada gli studenti di tutto il mondo.

L'iniziativa fa parte del «Global Strike For Future», evento che ha riscosso un successo senza precedenti: quasi 90 Paesi coinvolti e 1.325 città partecipanti, nato sulla scia dell'impegno di **Greta Thunberg**. Lei è una quindicenne svedese, divenuta simbolo mondiale di questa protesta, che da agosto passa quasi tutti i giorni dinanzi al Parlamento di Stoccolma per chiedere al Governo di limitare le emissioni di gas serra.

L'impegno di Greta ha contagiato pian piano i giovani e le famiglie di tutto il pianeta e sta contribuendo a rimettere al centro dell'agenda un così drammaticamente urgente, spingendo tanti cit-



tadini a chiedere ai propri Paesi di darsi da fare prima che sia troppo tardi.

«Siamo sull'orlo di una crisi climatica globale» ha dichiarato con forza qualche giorno fa il Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, tradendo quel tradizionale *aplomb* che lo contraddistingue in ogni suo intervento. I tempi stringono e diventa sempre più urgente intervenire, soprattutto ad alti livelli, attraverso i grandi accordi internazionali. Eppure ci sono altri piccoli passi che possono contribuire a salvare il pianeta e riguardano poi le scelte delle amministrazioni locali e l'atteggiamento di noi cittadini, la cura per tutto ciò che ci circonda e il nostro stile di vita.

In quest'ottica assume una importanza cruciale la fine dell'utilizzo della plastica, almeno di quella «usa e getta». Una direttiva del Parlamento Europeo impone la messa al bando di plastica monouso dal 2021 ma - notizia di questi giorni - la Regione Puglia, in accordo con i rappresentanti degli stabi-

menti balneari, ha già deciso lo stop totale alla plastica nei lidi pugliesi a partire da questa estate. Una notizia importantissima, una svolta verde fondamentale per tutelare i nostri mari e per le nostre spiagge.

Spiagge pugliesi che lo scorso fine settimana sono state protagoniste di una grande azione di pulizia straordinaria. A Barletta più di 350 volontari hanno raccolto i rifiuti e disegnato una enorme balena sulla sabbia, che rigurgita plastica usa e getta, accompagnata dalla scritta «Stop Plastic». A Torre Guaceto erano più di duecento i cittadini che hanno contribuito a ripulire le spiagge della riserva.

L'aspetto più bello di queste iniziative, ma anche delle manifestazioni di questi giorni, è l'impegno sentito da parte di tantissimi giovani e la presenza di tante famiglie con bambini. Per una generazione così bistrattata e spesso accusata di essere poco attenta ai mutamenti politico-sociali è forse arrivato il momento del riscatto. E sarebbe davvero bello, in una città come la nostra, che da troppo tempo patisce gli effetti drammatici dell'inquinamento, poter vedere tanta gente in strada, unita ai giovani nel nome di un futuro migliore.

Andrea Lezzi



Federazione
Medie
Piccole
Imprese

**NUOVA SEDE PROVINCIALE**

VIA GIROLAMO FRACASTORO, 3
72100 BRINDISI

PARALLELA VIA E. FERMI Z.I. DIETRO CONCESSIONARIA RENAULT

brindisi@fmpiconapi.it
www.fmpiconapi.it
3405866470

SICUREZZA SUL LAVORO
MEDICINA DEL LAVORO
CONSULENZA ALLE IMPRESE
SISTEMI GESTIONE QUALITA'
APPRENDISTATO
TIROCINI
FORMAZIONE FINANZIATA
CAF
PATRONATO

Team
Impresa+

STORIA E PAESAGGIO

Ecco il Contradario di Brindisi



Venerdì 15 marzo alle ore 17, nella Sala Università di Palazzo Granafel-Nervegna (via Duomo 20) verrà presentato il Contradario del Comune di Brindisi, in un incontro pubblico organizzato da Italia Nostra e Società di Storia Patria per la Puglia con il patrocinio del Comune di Brindisi.

L'Ufficio Toponomastica del Comune di Brindisi ha di recente realizzato il censimento e la mappatura

ra delle contrade dell'intero territorio, un lavoro (peraltro in continuo itinere) cui va riconosciuta una valenza che trascende il mero dato tecnico.

Il Contradario di Brindisi è utilissimo e di fondamentale importanza per gli scopi strettamente funzionali all'attività amministrativa dello stesso Comune (e non solo), ma al tempo stesso si offre come strumento di studio e approfondi-

mento sulle relazioni tra l'ambito urbano e la circostante area rurale, con uno sguardo all'origine dei toponimi e alla storia dei luoghi ad essi legati.

Le contrade - del nostro come di qualsiasi altro territorio - rappresentano una parte fondamentale della storia e dell'identità di una comunità, e la loro conoscenza sistematica offre anche lo spunto per una ricerca sulle trasformazioni socio-ambientali del paesaggio e sul rapporto tra la città e la campagna.

Nell'incontro di venerdì 15 marzo, ai saluti istituzionali di Maria Ventricelli (presidente della sezione di Brindisi di Italia Nostra), Mauro Masiello (assessore ai servizi demografici del Comune di Brindisi) e del sindaco Riccardo Rossi seguiranno gli interventi di:

- Pierpaolo Petrosillo (Ufficio Toponomastica del Comune di Brindisi) - «Il Contradario del Comune di Brindisi»;

- Domenico Saponaro (Italia Nostra) - «Le contrade e la trasformazione del paesaggio brindisino»;

- Giacomo Carito (Società di Storia Patria per la Puglia) - «Le contrade e la storia di Brindisi. Tre casi esemplari».

NOTIZIARIO

Il Notaio Errico in prima pagina



Più volte, nel corso degli anni, Agenda Brindisi ha dedicato la copertina al Notaio Michele Errico, già sindaco di Brindisi e presidente

della Provincia e impegnato su più fronti di carattere socio-politico, ambientale e culturale. Ma la scelta di questa settimana riguarda esclusivamente la sua attività professionale perchè dopo aver compiuto 75 anni (giovedì 14 marzo 2019), Errico interrompe - come previsto - l'impegno notarile, ma di certo continuerà a ricoprire altri ruoli professionali. Agenda Brindisi gli augura buon compleanno e buon lavoro su altri versanti, ben sapendo che non vorrà godersi la pensione!

Digital Match, corso formativo

Venerdì 15 marzo, a partire dalle 15, si terrà un evento formativo organizzato dalla Camera di Commercio sul tema «#digitalmatch 4.0: Edilizia 4.0, tra smart building e innovazione dei processi». Saranno presentati temi e novità tecnologiche nel settore edile e ingegneristico. Si parlerà di consulenza e formazione continua per innovare e crescere, voucher e finanziamenti, diffusione della cultura e della pratica digitale. Sostegno ed assistenza alle imprese sono le parole chiave del Punto Impresa Digitale. Numerose le aziende partecipanti che racconteranno la propria storia di trasformazione e innovazione digitale.

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

APPREZZA LA NOSTRA FORMAZIONE
E FAI ADDESTRAMENTO CON NOI:
MENO RISCHI PER L'AZIENDA,
PIU' SICUREZZA PER TE.

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



CONTROVENTO

Moda: dall'elegance al pastoral

Il dibattito su cosa sia la moda e come vada seguita è cosa antica. Non voglio intrattenervi su questo tema o sugli aspetti socio-economici del fenomeno, ma solo proporvi qualche riflessione sull'arte del vestire di casa nostra. Fino a qualche decennio fa, circolavano per Brindisi autentici signori che interpretavano al meglio il vestire alla moda, inteso nella sua più verace essenza, cioè come mix equilibrato di stile, misura e buon gusto. Mi riferisco agli storici «arbitri elegantiarum» della città, in primis al compianto **Lino Schena** (foto), a quei tempi principe dei commercianti con la sua boutique di via Romolo. Poi c'erano l'avvocato **Antonio Scafoletti**, sempre in blazer e cravatta, il preside del glorioso Istituto di ragioneria «Marconi» **Vito Giannone**, che spesso sfoggiava completi blu gessati di ottimo taglio, e il mio amico **Mimino Montanile**, assistente amministrativo dell'I'ltis «Giorgio», impeccabile nei suoi doppiopetto scuri.

Oggi, a salvare l'onore di quella tradizione sono rimasti in pochi. Senza far torto a nessuno, cito solo tre sciccosi: il nostro direttore **Antonio Celeste**, aiutato anche da un certo



phisque du role, **Pino Marchionna**, molto agevolato dalla sua silhouette da tanguero, e l'avvocato **Roberto Fusco**, un uomo nato con la camicia (su misura) ma anche con la cravatta invece è il nostro sindaco **Riccardo Rossi** che, in questo, segue lo sciatto trend dei vari Cacciari, Travaglio, Da Milano e altri. L'assessore **Roberto Covolo**, poi, non solo non usa stoffe colorate pendule, ma neanche giacche. In compenso mostra, con una certa civetteria, bretelle che paiono richiamare quelle indossate dal desaparecido Giuliano Ferrara ... Non so se avete fatto mente locale, ma in teatro, al cinema, ai concerti, aumenta la schiera di umani i quali, partiti dal casual degli Anni '90, sono felicemente approdati all'orrido stile pastoral dei nostri giorni. In particola-

re, mi ha fatto ribrezzo constatare che ai concerti della devozione fosse presente una gran quantità di poco distinti signori travestiti da pecorari in transumanza: giacconi colorati indossati su felpe o tute da palestra, scarpacce rosse o gialle. Si accompagnavano alle loro gentili consorti le quali, viceversa, magari solo per disperata voglia d'ostensione, esibivano vecchi visoni lunghi, fuori moda ma caldi e comunque ancora status symbol di una classe media ancora legata agli antichi sfoggi. Bisogna ammettere che a Brindisi le donne vestono meglio degli uomini, adattando con maggiore buon gusto i dettami della fashion al proprio corpo. I maschietti della fascia 30-50 anni, li trovo piuttosto appiattiti e omologati su stereotipi modaioli convenzionali (sciarpetta con nodo scorsoio tipo «Impiccatelo più in alto», calzoni a tubo di stufa, cappottoni larghi e sformati rigorosamente da portare col bavero rialzato, alla clochard. Questi eccessi mi fanno venire in mente le parole del geniale e ironico Ottavio Missoni: «Per vestire male non serve seguire la moda. Però aiuta».

Bastiancontrario

CULTURA

Pietre dello scandalo

Il primo scandalo di fantasia fu la caduta della coppia di fatto Adamo-Eva. Il primo mitico forse fu quello che vide Elena, non a caso di Troia, far cornuto il coniuge Menelao. Poi, nella storia, gli «inciampi» furono innumerevoli. Sto parlando di pietre e di inciampo perché in greco antico *scandalon* vuol significare proprio «pietra d'inciampo» e, con significato più largo, «insidia, trappola». E chi mai tende queste insidie? Ma il diavolo, naturalmente. Almeno questo ci dicono le Sacre Scritture. Se proviene dal subdolo demonio, vuol dire che il male non è certo addebitabile al Padreterno, e quindi è inevitabile. Sta poi al buon cristiano contrastarlo e vincerlo. Ecco perché nei Vangeli, è scritto più volte che «*Necesse est enim ut veniant scandalum*». Ma voglio anche aggiungere che la locuzione «pietra dello scandalo» può anche riferirsi al diritto romano antico. A Roma, i debitori insolventi, dovevano pubblicamente fare ammenda delle proprie colpe seduti su una apposita grande lapide. Tornando all'era moderna, vi ricordo che lo scandalo più solare che ci sia mai stato, fu quello di ... «Scandalo al sole» (*A Summer Place*), indimenticato film della fine degli anni 50, tratto da un romanzo americano e noto soprattutto per la splendida colonna sonora suonata da tutti i maggiori musicisti e cantanti tra i quali spiccano Fausto Papetti, Santo & Jonny e Miranda Martino.

Gabriele D'Amelj Melodia



LICEO «ETTORE PALUMBO»
SCIENZE UMANE
ECONOMICO-SOCIALE
LINGUISTICO STATALE

Sede Centrale: via Achille Grandi, 17 - 72100 BRINDISI
Telefono 0831 583124 - Fax 0831 516688

Sede Associata: via Giovanni XXIII - 72022 LATIANO
Telefono e Fax 0831.727091



ALLEGRO MA NON TROPPO

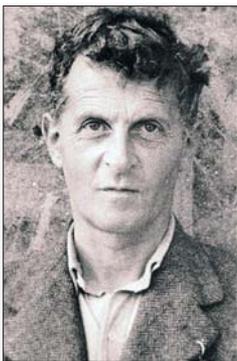
Wittgenstein / Di tutto si può tacere

Wittgenstein di difficile non aveva solo il nome. Il titolo del suo unico libro, poche «paginette» scritte mentre combatteva volontario nella prima guerra mondiale, non era da meno: *Tractatus Logico-Philosophicus*. Il contenuto poi - una sequenza slegata di singoli postulati, scritti a tratti in forma matematica e con numerazioni, sottotnumerazioni e sottosottotnumerazioni dei capitoli - era talmente ostico e poco discorsivo che fino a quando Bertrand Russell non ne scrisse la prefazione fu impossibile trovare un editore. Eppure la frase a chiosa del testo, appare di una banalità disarmante: «Su ciò, di cui non si può parlare, si deve tacere».

Viene da pensare che, se una mente logico-analitica come la sua con, probabilmente, una forma latente di autismo, arriva a formulare tale concetto e porlo a sigillo finale del suo trattato, di banale non doveva avere assolutamente nulla.

Wittgenstein, filosofo del linguaggio, teorizzava sulla perfetta reciproca corrispondenza tra linguaggio e mondo. Tutto ciò che si può dire è solo ciò che succede, i fatti del mondo. «Il mondo è tutto ciò che accade» infatti costituisce l'incipit del suo testo. Con buona pace di ogni teoria filosofica e della metafisica in generale, non facenti parte dei fatti del mondo, e delle quali era impossibile parlare.

Wittgenstein ha buttato all'aria secoli di co-



struzioni filosofiche anzi per l'esattezza esortava a salire sulla scala delle sue stesse proposizioni «insensate» e una volta su, a lasciarla cadere dietro di sé. Mente geniale o precursore? O entrambi? Immaginava che oggi nella società della conoscenza, dell'informazione e della connessione globale avremmo utilizzato degli strumenti comunicativi per mezzo dei quali ognuno avrebbe potuto parlare di tutto e quindi di niente, del vuoto cosmico?

Che ogni singolo attore di questo mondo, invece di parlare del fatto, potesse concionare su una pubblica piazza virtuale di teorie di cui non conosce assolutamente nulla? Che ogni singola opinione ha il valore di ogni altra singola opinione. Che, come asseriva Umberto Eco, la legione di imbecilli a cui Facebook aveva dato facoltà di parola, potesse avere voce. Decisamente deleterio, perché a navigare nella melma si fa fatica a discernere l'informazione di qualità e ci si livella verso il basso. Ma ancor più grave, che l'ambiente

virtuale dei social, ambiente non protetto, senza filtri, che non garantisce le fonti, nel quale si gode dell'impunità data dall'anonimato, ancor più grave, insomma è che questo ambiente possa avere credito. Anzi, vista la capillare diffusione e le scarsissime, quasi nulle, competenze necessarie per accedervi, che rappresenti un fertile terreno dove moltiplicare proselitismo a basso costo e convogliare gli umori delle masse. Indirizzandoli verso un bersaglio volta per volta individuato che abbia l'unico fine di consolidare il potere. E' questo il terreno su cui oggi si costruisce a tavolino «la democrazia», sul quale si formano i movimenti politici, e che il governo in carica utilizza come principale strumento di propaganda. Di fatto un'intera nazione è condannata a destinare risorse, tempo e menti, che potrebbero essere impiegate nella crescita economico-culturale e nel benessere, a smascherare falsità, informazioni tarocche (pardon fake news), a fronteggiare la deriva populista, a eradicare la cultura della «Università della strada». Quest'ultima, poi, rivendicata persino come un diritto. Il diritto di dire sciocchezze, come ha asserito di recente la ballerina più amata dagli italoiti messa provocatoriamente a parlare di politica. Il diritto di dire sciocchezze contro il dovere di studiare. E non dirle.

Valeria Giannone

PERSONE

La scomparsa di Rino Malcarne

Profondo cordoglio per la scomparsa del dottor **Teodoro Malcarne**, per tutti Rino. Aveva 87 anni essendo nato il 31 dicembre 1931. Il dottor Malcarne, papà del presidente della Camera di Commercio Alfredo, era personaggio assai noto e faceva parte di una famiglia di imprenditori impegnati nel settore del commercio, della ristorazione e della balneazione. Aveva ricoperto numerosi incarichi, tra i quali quelli di presidente della ConfCommercio e dell'Isfores, azienda speciale dell'ente camerale brindisino. Il direttore di Agenda Brindisi Antonio Celeste, insieme con tutta la redazione, partecipa con profondo e affettuoso cordoglio al dolore dei familiari.



Tramite Agenda Brindisi, la famiglia Malcarne intende ringraziare il personale medico e paramedico OBI dell'Ospedale «Perrino» di Brindisi per l'assistenza prestata al proprio congiunto nei giorni del ricovero.

La **ConfCommercio** della provincia di Brindisi si stringe intorno alla famiglia Malcarne per la scomparsa del dott. Teodoro, per decenni presidente della sezione provinciale della stessa organizzazione ed esponente di primo piano della Camera di Commercio di Brindisi. «La sua presenza in un settore delicato e vitale dell'economia brindisina è stata fondamentale per la crescita del commercio e per l'affermazione del sistema associativo».

Il sindaco **Riccardo Rossi**, la giunta e il Consiglio comunale di Brindisi esprimono il loro cordoglio per la perdita di Teodoro Malcarne, «uomo che ha dato tanto al territorio in termini di impegno, capacità e autorevolezza. A sua moglie, al figlio Alfredo ed a tutti i componenti della famiglia giunga un messaggio di vera stima e profonda vicinanza da parte dell'Amministrazione comunale».

In occasione della XXIV Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, il coordinamento regionale di Libera Puglia ha scelto Brindisi per ospitare la manifestazione regionale. Il raduno della manifestazione è previsto per giovedì 21 marzo nei pressi del Tribunale tra le 8:00 e le 8:30, il corteo partirà alle ore 9:00, procederà per le vie della città per concludersi in piazza Santa Teresa dove avverrà la lettura dei nomi delle vittime innocenti delle mafie ed il collegamento con la manifestazione nazionale di Padova.

Ogni anno, il 21 marzo, primo giorno di primavera, Libera celebra la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Dal 1996, ogni anno, una città diversa, un lungo elenco di nomi scandisce la memoria che si fa impegno quotidiano. Recitare i nomi e i cognomi come un interminabile rosario civile, per farli vivere ancora, per non farli morire mai. Il 21 marzo in tanti luoghi del nostro Paese per un abbraccio sincero ai familiari delle vittime innocenti delle mafie, non dimenticando le vittime delle stragi, del terrorismo e del dovere.

Dopo ventidue anni, il 1° marzo 2017, con voto unanime alla Camera dei Deputati, è stata approvata la proposta di legge che istituisce e riconosce il 21 marzo quale «Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie». A partire dal 2015 Libera organizza il 21 marzo sia in una piazza nazionale, che nel 2019 sarà Padova, che in piazze regionali. Dopo la manifestazione nazionale del 21 marzo 2018 a Foggia,

LIBERA - MEMORIA E IMPEGNO

La giornata per le vittime delle mafie



dove decine di migliaia di cittadini hanno preso parte alla marcia, è importante continuare a tenere alta la guardia in Puglia. La scelta ricade sulla città di Brindisi in primo luogo per la storica presenza criminale nel territorio, mai del tutto debellata, della Sacra Corona Unita, pronta a mantenere pezzi di potere e rinnovare i propri interessi, ammodernandosi e continuando ad essere presente in un tessuto territoriale gravemente colpito sotto il profilo sociale, economico ed ambientale. Brindisi è una città dove più di una giunta comunale è stata sciolta per corruzione. Un fenomeno dilagante e altresì devastante, che perpetua dinamiche di potere e violenza, impoverendo la società

tutta, a favore di gruppi ristretti. L'impegno della magistratura e delle forze dell'ordine ha messo un freno al dilagare di tali fenomeni, così come anche il rinnovo di amministrazioni pubbliche impegnate in un cambio di rotta assieme alla società civile tutta. Ma non si deve abbassare la guardia, rinnovando l'impegno nella corresponsabilità ed il protagonismo della società civile.

Nel corso della mattinata la città sarà attraversata da un corteo composto dalla cittadinanza brindisina, e da delegazione di scolaresche, associazioni e cittadini provenienti da tutto il territorio provinciale e regionale. A termine della manifestazione, contemporaneamente alle altre manifestazioni

che si svolgeranno in tutto il territorio nazionale, sarà letto il lungo elenco di nomi delle vittime innocenti delle mafie.

Dalle 14:30 alle 16:30 la Giornata continuerà con l'approfondimento dei temi, offrendo alla città seminari di approfondimento con relatori qualificati e laboratori con animatori del territorio nel centro della città, facilmente raggiungibili a piedi a termine della manifestazione. I titoli delle iniziative di approfondimento pomeridiano sono i seguenti: 1) Codice antimafia e beni confiscati - 2) Mafie in Puglia: conoscerle per contrastarle - 3) Ambiente, lavoro e sviluppo del territorio - 4) Fare Memoria Viva - 5) Accoglienza e integrazione - 6) Corruzione: dall'idolatria del denaro al male sociale - 7) Partecipazione giovanile: protagonisti di cittadinanza attiva - 8) Spettacolo teatrale «Allarme droghe: dal consumo al spaccio, il pentimento di un boss» - 9) Spettacolo teatrale intitolato «Sulle nostre gambe» (che trae spunto dal romanzo "Per questo mi chiamo Giovanni") per scuole elementari e medie - 10) Laboratori per ragazzi di età 9/11 anni e 11/14 anni. Tali seminari e laboratori prevedono un numero di posti limitato. Per questo verrà data priorità ai gruppi scolastici che si iscriveranno secondo la procedura riportata nell'evento facebook dedicato alla giornata, ma ci saranno dei posti anche per il resto della cittadinanza che è quindi invitata a partecipare.

Per ulteriori informazioni - Mail: brindisi@libera.it - Evento facebook: *Brindisi - manifestazione regionale 21 marzo 2019 - Pagina facebook: Libera Brindisi.*

Stesso anno, il 1943. Stesso mese, marzo. Addirittura stessa settimana, il 4 e il 5. Soltanto dodici ore separano la nascita di Lucio Dalla e di Lucio Battisti. Uno a Bologna, l'altro a Poggio Bustone. È proprio questo parallelo a ispirare «Lucio incontra Lucio» al Teatro Verdi di Brindisi, in programma mercoledì 20 marzo, con sipario alle ore 20.30. Lo spettacolo, scritto da Liberato Santarpino e diretto e interpretato da Sebastiano Somma, mette in scena un'originale lettura della vita dei due grandi cantautori italiani. Due uomini accomunati dalla stessa caparbiata sperimentale in musica che oggi rappresentano un'icona tutta italiana.

Due musicisti che hanno rinnovato profondamente la canzone italiana, influenzando inevitabilmente tutti coloro che sono venuti dopo. Battisti lo ha fatto in modo più personale, scegliendo di non apparire sulle scene per diversi anni, evitando i concerti e formando con Mogol (autore dei testi di gran parte delle sue canzoni) un sodalizio che resterà nella storia della musica italiana; Dalla, autore estroso capace di scrivere testi eccezionali, è stato meno solitario duettando con i più grandi artisti di fama nazionale e internazionale e addentrandosi con curiosità ed eclettismo nei più diversi generi musicali.

Erano gli inizi degli Ottanta quando Dalla parlò a Battisti di un suo progetto da condividere: una grande tournée e poi un disco da incidere. Battisti rifiutò l'invito, perché ormai proiettato verso una nuova sperimentazione musicale che lo avrebbe portato di lì a poco a decidere di lasciare le scene. Dopo oltre trent'anni da quel giorno Sebastiano Somma porta sul palco quell'incon-

NEL VERDI CON SEBASTIANO SOMMA

Battisti e Dalla, fra storia e musica



tro artistico, immaginando come sarebbe stato: «Raconteremo - ha detto il regista e interprete - alcuni aneddoti poco conosciuti. Per esempio il testo di "Futura" è stato composto davanti al Check Point Charlie, il punto di passaggio tra Berlino Est e Berlino Ovest: Dalla si era seduto su una panchina e, poco dopo, in quella accanto a lui era arrivato Phil Collins. Proprio in quella mezzora di raccoglimento il cantante bolognese ha intrecciato la storia dei due amanti separati dalla barricata e ne è nato un capolavoro». Sebastiano Somma rompe il silenzio e, vestendo i panni di Zeus, si rivolge al dio Apol-

lo, affinché possa far nascere, sulla martoriata Italia piegata dalle brutture della guerra, un uomo che porti dolcezza e poesia. Apollo prende a cuore l'incarico e decide che, a distanza di poche ore, sarebbero nati ben due uomini d'arte e avrebbero avuto lo stesso nome.

«Lucio incontra Lucio» ripercorre i successi che hanno segnato un'epoca e offre al pubblico un accurato ritratto dei due, da cui emergono affinità e differenze. Divisi dalla geografia e da una dozzina di ore dal primo vagito, i due avranno però un destino comune: lasceranno ai posteri canzoni indimenticabili, cantate a squar-

ciagola dalla loro generazione e da quelle successive.

Lo spettacolo, una raffinata partitura di parole e note, prova a figurare quell'incontro artistico mai avvenuto, anche se solo immaginario, raccontandolo attraverso le canzoni. E mentre Sebastiano Somma racconta, un'orchestra di cinque elementi e di quattro voci colora le canzoni di Battisti e Dalla, senza mai perdere di vista gli arrangiamenti originali. Questo il programma musicale: «4 marzo 1943», «Pensieri e parole», «Mi ritorni in mente», «La casa in riva al mare», «Il mio canto libero», «Il gigante e la bambina», «Acqua azzurra acqua chiara», «Piazza Grande», «Emozioni», «Come è profondo il mare», «La canzone del sole», «L'anno che verrà», «Amarsi un po'», «Futura», «Con il nastro rosa», «Caruso» e «L'arcobaleno». Sul palco si esibiranno anche Alessandro Deidda (sassofono), Guglielmo Guglielmi (pianoforte), Aldo Vigorito (contrabbasso), Giuseppe La Pusata (batteria), Lorenzo Guastaferrò (vibrafono) e le voci di Alfina Scorza, Elsa Baldini, Paola Forleo e Francesco Curcio.

La regia di Sebastiano Somma cuce in maniera attenta uno spettacolo fatto di musica, suggestioni, immagini e parola, attingendo al suo amore verso i due grandi cantautori e cercando di ricostruire e consegnare al pubblico le emozioni e i colori, per ricordare ai giovani e ai meno giovani la grande arte che i due cantautori hanno prodotto e lasciato in dote.

Si comincia alle ore 20.30 - Durata: un'ora e 40 minuti (senza intervallo) - Biglietteria online goo.gl/iHMSDy - Informazioni: www.nuovoteatroverdi.com - Telefono (0831) 562554 - 229230.



LIBRI

Il romanzo di Giancarlo Micheli

Col Patrocinio Morale dell'Amministrazione comunale, venerdì 15 marzo (ore 17.30), nella sala conferenze di Palazzo Granafai-Nervegna a Brindisi, si svolgerà l'evento di presentazione del libro «Romanzo per la mano sinistra» di Giancarlo Micheli. Corredato dalla Nota critica di Giulio Ferroni (già docente presso «La Sapienza» di Roma, critico letterario e storico della letteratura italiana), il libro giunge all'attenzione del pubblico brindisino dopo apprezzate presentazioni in più parti d'Italia, tra le quali: Biblioteca nazionale di Napoli; circolo Arci «La poderosa» a Torino; Palazzo Ducale di Lucca; Pisa, nell'ambito della Giornata europea della Cultura Ebraica; Roma, libreria «Fahrenheit» a Campo de' Fiori; libreria popolare, Milano; libreria



Mondadori, Cosenza; Galleria d'arte moderna e contemporanea «Lorenzo Viani», Viareggio; libreria Secondo Rinascimento a Bologna; Trieste, nell'ambito della Festa della letteratura e della poesia. L'evento è organizzato dall'Associazione Culturale Porta d'Oriente di Brindisi e il Leo Club Virgilio Brindisi.

Prezioso il programma

degli interventi: dall'introduzione di Antonia Acri (presidente dell'Associazione Culturale Porta d'Oriente) e dell'avv. Giuseppe Dabbico (presidente del Lions Club di Brindisi), alle letture di brani scelti dal libro, alle quali daranno voce Alessandro Caniglia (presidente del Leo Club Virgilio Brindisi), Adriano Dagnello (attore brindisino di riconosciuta professionalità), Gabriele D'Amelj Melodia (pubblicista e già stimato reader) e Piercosimo Guarini (socio del Leo Club Virgilio Brindisi e apprezzato musicista). A Carmen De Stasio (scrittrice, saggista, critico e componente del Comitato Arte e Cultura per il Distretto Lions 108 AB Puglia) spetterà condurre un'accurata conversazione con l'autore. Di grande suggestione sarà «Connessione musico-visuale» realizzato da Dario Ble. Autore di progetti musicali, tra i quali rilevanti colonne sonore, il giovane latianese - per sua stessa definizione compositore di passaggio, narratore per caso, scrittore disperso tra le righe dei libri - presenterà alcune delle sue creazioni di musica sinfonica da film, ambito nel quale si cimenta da circa tre anni con il maestro Vanni Boccuzzi, paroliere e compositore di notorietà internazionale.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 16 marzo 2019

• Amica

Via Martiri Ardeatine, 12
Telefono 0831.5250359

• Rubino

Via Appia, 164 - 0831.260373

Domenica 17 marzo 2019

• Brunetti

Via Sele, 3 - 0831.575699

• Rubino

Via Appia, 164

Apertura continua ore 8-22

• Corso Roma

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 16 marzo 2019

• Perrino

Via Ferrante Fornari, 11/13

Telefono 0831.562029

• Tinelli

Corso Umberto, 59

Telefono 0831.521522

• Commenda

Viale Commenda, 57

Telefono 0831.583187

• Comunale

Via Grazia Balsamo, 2

Telefono 0831.526829

• Amica

Via Martiri Ardeatine, 12

Telefono 0831.525035

• S. Maria del Casale

Largo Palermo, 4

Telefono 0831.412668

Domenica 17 marzo 2019

• Favia

Via S. Lorenzo, 61

Telefono 0831.597844

• Cappuccini

Via Arione, 77

Telefono 0831.521904

• Brunetti

Via Sele, 3

Telefono 0831.575699

Evento ADISCO Brindisi

Per festeggiare il compleanno associativo ADISCO Brindisi ha organizzato, col patrocinio del Comune, «Concerto fragile», uno spettacolo per bambini e famiglie, interpretato da Sara Bevilacqua e Alessandra Manti, che si terrà nel foyer del Teatro Verdi domenica 17 marzo alle ore 17.30. Lo spettacolo introduce in un nuovo mondo «fragile»: quello della relazione fra gli oggetti di uso quotidiano e i suoni della natura, per creare piccole narrazioni musicali senza parole. I più svariati rumori si trasformano in delicate armonie di vento, di pioggia, di neve, di stelle, di fuoco, di ali, di mela, di occhi, di mamma, del tempo che passa ... L'ingresso è gratuito, ma è necessaria la prenotazione al numero **349.7582648**.

Orario di Apertura

Lun-Sab 8.00-22.00

Domenica 8.30-13.30

16.30-20.30

Corso Roma 112, Brindisi

0831.523995

info@farmaciacorsoroma.it

 Seguici su Facebook

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Elettrocardiogramma

Holter Pressorio

Holter Cardiaco

Polisonnografia

Test del Sonno

Profilo Lipidico

Profilo Biochimico

Esame delle Urine

Misurazione della

Pressione Oculare

Analisi INR

Intolleranze Alimentari

Test Stress Ossidativi

Foratura dei Lobi

Prenotazioni CUP

Noleggio Presidi Sanitari

Agenda SPORT

Anno XXIX • N. 11 • 15 marzo 2019 • www.agendabrindisi.it

acquapazza

RISTORANTE
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

FATICOSO SUCCESSO CON LA FIAT TORINO. STAGIONE FINITA PER WALKER



Devondrick Walker con i compagni di squadra durante Brindisi-Torino (Foto Maurizio e Virgiliis)

BRESCIA-BRINDISI: DIRETTA EUROSPORT 2-EUROSPORT PLAYER ALLE 19.15

GRUPPO

DISTANTE

ELETTRODOMESTICI

SINCE 1963

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

MESAGNE - Zona Ind.le - Tel. 0831.777754 / LECCE-SURBO - S.S. 613 - Tel. 0832.308442
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

LEGA A | Supera all'OT Torino. Domenica a Brescia

Brindisi sfida una Leonessa ferita

La Happy Casa soffre ma conquista un'altra vittoria. A lasciare i due punti nel PalaPentassuglia è stata la Fiat Torino, che ha costretto la formazione di coach Vitucci ad un tempo supplementare. Banks e compagni hanno vinto due volte la gara, la prima dei quaranta minuti regolari in cui sono stati avanti anche di dodici lunghezze, la seconda nel supplementare dove oltre alla tecnica hanno messo tanto cuore. Nell'ultimo quarto un calo fisico dei brindisini ha permesso all'Auxilium di tornare prepotentemente in partita, aiutata anche dalle alte percentuali. La squadra di Frank Vitucci ha dimostrato, ancora una volta, la forza mentale del gruppo che ha lottato sino all'ultimo e su ogni pallone. Riccardo Moraschini ha confermato l'ottimo periodo di forma: trascinatore per la New Basket e risolutore in alcune situazioni. A sprazzi capitan Banks, ben marcato dagli esterni torinesi, ma alla fine ha regalato la parità conquistando il rimbalzo e tirando in maniera rapida per realizzare il canestro. Sottotono Chappel, in serata negativa in fase realizzativa, ma una roccia in difesa. Sem-



Brindisi-Torino: Adrian Banks

pre positivo il contributo di John Brown, presente ovunque, lottatore contro i pari ruolo, micidiale cecchino dalla media. Se dobbiamo parlare di realizzatori, Devondick Walker è stato strepitoso con tiri dalla lunga distanza. Appena mandato in campo, l'ex Trieste, ha «sparato» un 3/3 che ha consentito il recupero e il sorpasso. Purtroppo l'infortunio nel finale lo costringe a fermarsi, tanto da considerare finita la sua stagione, come ha confermato ufficialmente la società. E' pronto al rientro Wes Clark, sicuramente in campo a Brescia domenica prossima.

Ottimo il «lavoro sportivo» svolto da Erik Rush, cambio di lusso per coach Vitucci, autore di punti e recuperi importanti nella fase di rimonta.

Messi altri due punti in classifica in vista dei playoff, staff tecnico e squadra sono tornati in palestra per preparare la prossima giornata. Gara esterna per i biancoazzurri che saranno di scena nel Pala Leonessa di Brescia dove affronteremo la Germani, reduce dalla sconfitta interna con la Dolomiti Energia Trentino. La formazione allenata da Andrea Diana non sta disputando una stagione particolarmente brillante, e con 18 punti, in compagnia del Banco di Sardegna Sassari, si trova nelle zone medio-basse della classifica. Primo marcatore del gruppo è l'ala Hamilton, non tantissimi punti nelle mani, circa 13 di media, un giocatore che fa quasi sempre la cosa giusta. Nell'interessante gruppo di italiani spicca Abass, atletismo unito alla tecnica, dopo lo scarso utilizzo in maglia Olimpia lo scorso anno, sta vivendo la stagione del rilancio. Roster lungo per i bresciani con gli esperti Zerini e Sacchetti, il giovane play Laquintana. Veterano del gruppo David Moss, non più quello esplosivo di qualche anno fa ma sempre utile quando è in campo.

Palla a due alle 19.15.

Francesco Guadalupi

ANALISI TECNICA

Vittoria con brivido

Partita bruttina ma di altissimo contenuto emotivo quella disputata dalla NBB con Torino. Gli uomini di coach Vitucci, nella fase iniziale, sembrano non aver ancora smaltito lo shock Coppa Italia - Cantù dando l'impressione di squadra distratta e arrendevole (11 rimbalzi e 60% di realizzazione da due concessi agli avversari) e non di gruppo aggressivo e combattente della quale abbiamo tessuto le lodi sino a Firenze. Ma dal secondo quarto in poi Vitucci cambia e si affida all'ardore agonistico della panchina con Walker e Rush sugli scudi che scuotono pubblico e compagni dando energia positiva e brillantezza atletica a tutto il gruppo. Gli uomini di coach Galbati, nonostante la supremazia fisica (impressionante quanto sia alta la squadra piemontese) sembrano perdere le certezze dei primi minuti, capitolando sino alla fine del terzo quarto dove Moraschini, Brown e Walker danno un segnale forte. Nell'ultimo periodo un po' per stanchezza e, forse, un po' per presunzione i brindisini non hanno più lucidità offensiva perdendo quantità industriali di palloni (9) e mentre Banks, con encomiabile spirito ma disastrosa scelta tecnica, pensa di poter risolvere il recupero da solo, Moore, Jaiteh e Hobson capitalizzano con ottima selezione di tiri costruendo la quasi vittoria che il capitano brindisino smonta con un tiro a un secondo dalla fine. Tempi supplementari: un monologo Happy Casa. Arbitraggio insufficiente.

Antonio Errico



LEUCCI COSTRUZIONI

*Design and manufacture of steel structures, boilers, pressure vessels and piping in: carbon, alloy, stainless steel and alloy.
Maintenance of plants for production of electric power.*

Via Enrico Fermi, 120 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.546531 - Fax 0831.546529
web site: www.leucci-co.it - e-mail: leuccico@tin.it

CALCIO Passa 2-0 a Molfetta. Classifica favorevole**Brindisi, facile successo esterno**

Il Brindisi liquida la pratica Molfetta S. con una tranquilla vittoria (0-2), con le reti di Girardi e De Pasquale (foto). Avendo dovuto giocare alle 18.00, i brindisini erano a conoscenza dei risultati delle concorrenti, che avevano giocato alle 15.00, compresa l'imprevista sconfitta (0-1) del Barletta (non perdeva da venti giornate) in casa con il Gallipoli.

Per i biancoazzurri, pur giocando con la cenerentola del campionato, la pressione era tanta, consapevoli che l'unico risultato possibile era la vittoria. Nell'undici di partenza mancano lo squalificato Quarta e l'infortunato Pignataro, in panchina e pronto ad entrare in caso di bisogno. Ci si aspettava un assalto «all'arma bianca», sono bastati due minuti ed il Brindisi è già in vantaggio, grazie a Fruci che serve Acosta il quale supera il portiere molfettese Orizzonte che per fermarlo lo atterra. L'arbitro, signor Ancona di Taranto, assegna il rigore al Brindisi: si incarica di tirare il penalty Girardi che spiazza il portiere e porta in vantaggio la propria squadra. Il vantaggio rende più facile l'andamento di tutta la gara, anche se i molfettesi provano con diversi sterili assalti a riportarla



Mattia De Pasquale

in parità. Dopo i tentativi a rete di Procida, Acosta, Marino, De Pasquale e Girardi, si chiude il primo tempo con il vantaggio (1-0) dei brindisini. Nel secondo tempo passano due minuti e il Brindisi raddoppia su punizione: da circa 30 metri si incarica di tirare De Pasquale che con una staffilata infila il pallone all'incrocio dei pali. Un goal spettacolare e di rara bellezza. Prima che il risultato si congelasse definitivamente sul 2-0, i biancoazzurri si procurano altre tre palle goal con Acosta, ma il portiere devia in calcio d'angolo, con Procida, ma sulla linea salva un difensore molfettese e col neoentrato Pignataro che, ancora freddo, da solo con il portiere tira di poco a lato.

Quinta vittoria consecutiva per il Brindisi che,

grazie alla contemporanea sconfitta del Barletta, vanta ora otto punti di vantaggio. La terza forza del campionato è diventata l'Altamura (attualmente a sette punti dalla seconda) che ha battuto (3-1) l'Avetrana. Ricordiamo che se al termine del campionato ci saranno sette o più punti tra seconda e terza, la seconda in classifica non disputerebbe i play-off regionali e passerebbe direttamente agli spareggi nazionali per l'accesso alla serie D. A quattro giornate dal termine, il Brindisi ha esattamente sette punti di vantaggio sulla terza, considerando però che nelle prossime partite (tutte difficili) deve giocare in casa con l'Altamura (sabato 16 marzo), a Casarano (domenica 24 marzo), in casa con il Barletta (domenica 31 marzo) e l'ultima in trasferta a Bisceglie (domenica 7 aprile): dunque ha il destino nelle proprie mani. Per non effettuare i playoff regionali basterebbero 9 punti su 12 per la matematica, come dire tre vittorie su quattro, però bisogna vincere con Altamura e Barletta. Per l'allenatore Olivieri e i suoi ragazzi, sarà meglio pensare una partita alla volta, consapevoli che nella peggiore delle ipotesi bisognerà disputare i playoff regionali.

BASKET - C SILVER**Invicta e Dinamo ancora in corsa**

Grazie alle rispettive vittorie contro Adria Bari e Diamond Foggia, la Limongelli

Dinamo Brindisi e la Spedimpex Invicta Brindisi possono ancora ambire alla disputa dei playoff quando manca solo una partita alla fine della stagione regolare. La Dinamo regola i baresi con il punteggio di 65-49 con una gara sempre condotta sin dalle prime battute. Top scorer del match Maietta del Bari con 15 punti mentre per la Dinamo doppia cifra per Taddeo, Sirena (11 punti) e Menzione con 10. Tra il pubblico presenti, tra gli altri, il vice allenatore dell'Happy Casa Brindisi Alberto Morea accompagnato dai giocatori Moraschini, Brown e Walker. Più sofferta la vittoria dell'Invicta che, chiuso l'intervallo sul punteggio di 32 pari, gioca meglio la seconda parte del match vincendo in trasferta 61-76. Per i viaggianti bene Santoro che chiude con 21 punti seguito da Leo (19) e Masi (17). Per Foggia Tomic miglior realizzatore con 14 punti. Nell'ultimo turno del prossimo sabato la Dinamo sfiderà fuori casa il Cus Bari mentre l'Invicta ospiterà l'Anspi S. Rita Taranto (Palazumbo ore 18). Due sfide all'ultimo sangue dai cui esiti dipenderanno sia il piazzamento in testa alla classifica che le ammesse alla poule promozione.

PISCINA COMUNALE BRINDISI MASSERIOLA

Fimco Sport

Informazioni:
0831.574163
www.fimcosport.it

**Sconto 10%
per tutti gli
abbonati della
NEW BASKET
BRINDISI**



CINEMA

Due vite: diventare e cambiare

La promessa dell'alba - Quella di Romain Gary (Pierre Ninety) e di sua madre è la storia di un amour fou, incondizionato, fusionale che lo scrittore raccontò in uno dei suoi romanzi più belli e più celebri. Uscito nel 1960 "La promessa dell'alba" è il ritratto di una donna pugnace e il racconto di un figlio letteralmente posseduto dalla madre con lo slancio romanzesco che la guidava e che applicava al quotidiano, immaginando in grande il futuro del suo bambino. Nina Kacew (Charlotte Gainsbourg) è una donna possessiva ed eccentrica che sogna il figlio ambasciatore e grande romanziere. Caparbiamente convinta che il suo ragazzo sia promesso a un destino fuori dal comune, ogni sua azione è votata alla causa. Cresciuto in Polonia e sotto l'egida di questa madre febbrile che lo educa alle gioie e agli scacchi della vita. Ma è la Francia che Nina ha promesso a suo figlio, la terra dove diventerà uomo e farà i suoi studi. Trasferitasi a Nizza, Nina finirà per gestire un grazioso hotel in riva al mare e guardare il suo ragazzo partire per Parigi e poi per la guerra,



che incombe come i nazisti ai confini. Tra andate e ritorni, tra separazioni e promesse, tra lettere interminabili e carezze infinite, Romain combatterà la sua battaglia e diventerà tutto quello che Nina aveva sognato per lui: uno dei più grandi romanzi del ventesimo secolo, e a condurre una vita piena di rocamboleschi colpi di scena, passioni e misteri. Ma quell'amore materno senza freni sarà anche un far-dello per tutta la sua vita.

Momenti di trascurabile felicità - Paolo conduce una vita tranquilla a Palermo con moglie e due figli, lavorando come ingegnere. Ad aggiungere pepe alle sue giornate non sono le relazioni extraconiugali che si concede di tanto in tanto, o le sedute al bar con gli amici a fare il tifo per la squadra rosa e nera, ma alcuni istanti di pura gioia, come attraversare in motorino un incrocio urbano nel momento esatto in cui tutti i semafori sono rossi. Peccato che arrivi la volta in cui Paolo "manca" il momento di una frazione di secondo, e viene investito in pieno da un'auto ritrovandosi catapultato in Cielo, nello stanzone adibito allo smistamento delle anime. Da qui comincerà quella rivalutazione della sua intera vita che lo metterà di fronte alla sua mediocrità e alle sue mancanze avendo solo 1 ora e 32 minuti per fare i conti con i punti salienti della propria esistenza. Il film nasce dal libero adattamento di due libri scritti da Francesco Piccolo, entrambi pubblicati con Einaudi: l'omonimo «Momenti di trascurabile felicità» e il suo sequel «Momenti di trascurabile infelicità».

Serena Di Lorenzo

DIARIO

Un concerto sulla «Passione»



«A piedi nudi tra note di passione» o della possibilità di esprimere attraverso un canone musi-

cale contaminato, così come il passo che solca la terra umida di emozione e di dolore, la vicenda del Cristo. Appuntamento sabato 16 marzo alle ore 20.00 nella Convento della Pietà (ingresso libero). Il concerto è un cammino musicale e sperimentale tra sonorità elettroniche e classiche nelle vie eterne della Sacra Scrittura. Ogni brano verrà anticipato dalla breve lettura della Parola di Dio. Saranno eseguite sei tracce frutto della collaborazione tra il Maestro Daniela Mastrandrea (pianista e compositrice, autrice di tre album e ricca carriera concertistica www.danielamastrandrea.it), Fra Emanuele Tedesco (Frate Minore francescano e appassionato di musica e musicista autodidatta di musica elettronica) e Paolo Catalano (voce narrante, studente di teologia e laico impegnato).

Maestri del Lavoro

Il dott. **Vincenzo Gatto** è il nuovo Console provinciale della Federazione Maestri del Lavoro d'Italia, coloro che vengono decorati con la «Stella al Merito del Lavoro» con Decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che si sono particolarmente distinti per meriti di perizia, laboriosità e di buona condotta morale. Il Console Gatto - attualmente vicedirettore e responsabile dell'Area Lavoro Welfare e Formazione di Confindustria Brindisi.

HAPPY CASA BRINDISI: IL BASKET BIANCOAZZURRO SUL WEB E IN TELEVISIONE

Ogni lunedì sul canale
YouTube di Terzo Tempo e
Agenda Brindisi Facebook

Trasmissione dedicata
all'Happy Casa Brindisi
ed a tutta la serie A



Ogni martedì ore 21.30



e su www.trnews.it
Conduce **Antonio Celeste**
con la collaborazione in studio
di **Francesco Guadalupi**



AUTORICAMBI ALOISIO

Ricambi di qualità al miglior prezzo



MANUTENZIONE AUTO: RIVOLGITI ALLE OFFICINE-PARTNER

Plurimotors di Mino Nigro - Via Ennio, 10 - Telefono 0831.515836

Manfreda Luisito - Via Imperatore Costantino, 115 - Telefono 0831.513043

Pluriservice dei F.lli Ricco - Via Germanico, 34 - Telefono 0831.588490

Semeraro Francesco - Via Porta Lecce, 99 - Telefono 338.3717187

Campeggio Tonino - Via Ennio, 20 - Telefono 392.2955187

Stabile Ottavio - Via Aniene, 10 - Telefono 0831.572127

Iaia Giovanni - Via Montenero 10 - Telefono 347.8453218

New Service Car di Oronzo De Tommaso - Via Margherito da Br. - Tel. 0831.418512

OFFERTA

Sostituzione della batteria
Controllo impianto elettrico
dell'auto - Ritiro batteria
usata per smaltimento

BATTERIE TUDOR

44Ah	420A	€ 60,00
50Ah	450A	€ 65,00
62Ah	540A	€ 80,00
74Ah	680A	€ 95,00

PER CONTATTI E ULTERIORI INFORMAZIONI

AUTORICAMBI ALOISIO - Via Appia 234 - 72100 BRINDISI

Telefono: **0831.582133** - Fax **0831.514294** - Sito internet: **www.aloisioricambi.it**



Comune di Brindisi



CALENDARIO DI RACCOLTA RIFIUTI

LUNEDÌ



UMIDO E PLASTICA

MARTEDÌ



**CARTA E SECCO
NON RICICLABILE**

MERCOLEDÌ



**UMIDO VETRO E
METALLI**

GIOVEDÌ



CARTA

VENERDÌ



UMIDO E PLASTICA

SABATO



**UMIDO E SECCO
NON RICICLABILE**

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED ECOTECNICA RICORDANO A TUTTI I CITTADINI CHE L'ORARIO DI CONFERIMENTO RIFIUTI PER TUTTA LA CITTÀ È DALLA DOMENICA AL VENERDÌ DALLE 20:00 ALLE 04:00 DEL MATTINO. IL CONFERIMENTO IN ORARI DIVERSI E IL MANCATO RISPETTO DEL CALENDARIO SARANNO SOGGETTI A SANZIONE AMMINISTRATIVA.

